Virtus Entella, shock Catellani: si ritira per problemi cardiaci

Notizia shock in casa **Virtus Entella**: **Andrea Catellani** dovrà dire "stop" col calcio a causa di un problema cardioco riscontrato nelle ultime ore (blocco atrio ventricolare da sforzo: ad oggi nessuna opzione terapeutica renderebbe compatibile l'attività agonistica). Brutto colpo per la società, che perde uno dei suoi migliori giocatori, ma specialmente per il ragazzo classe '88 che dovrà appendere "gli scarpini al chiodo".

Per Catellani, ora, un ruolo nello staff societario come ha spiegato il DG **Matteazzi**: *"È stata riscontrata un'anomalia – ha dichiarando proprio il dg – Abbiamo parlato tanto con Andrea e abbiamo un pochino metabolizzato lo schock. Andrea doveva essere un pilastro tecnico e umano di questa stagione dell'Entella. Per quanto riguarda il calcio giocato il percorso si interrompe ma manderemo avanti un rapporto e entrerà a far parte del nostro staff come osservatore e consulente della società. È un uomo di valore e diamo la possibilità alla società di migliorarci".*

Lo stesso Catellani ha voluto rilasciare alcune dichiarazioni: *"Sembra assurdo ciò che è successo però si va avanti. Mi sento di ringraziare alcune persone: mia moglie che c'è sempre stata e in questo momento più che mai, sapere di averla di fianco in questi giorni difficili mi ha fatto capire che le cose importanti sono le cose che la vita quotidianamente ti regala, poi ringrazio la mia famiglia e la famiglia dell'Entella, a partire dal presidente, che ha dimostrato di tenere a me come persona e ciò per me non ha prezzo. Sapere di essere apprezzato come uomo mi ha dato una soddisfazione incredibile. Poi ringrazio i direttori, degli amici per me che hanno combattuto questa battaglia al mio fianco. Poi, i dottori, che sono stati padri, fratelli, amici: la mia battaglia era anche la loro. Volevano aiutare Andrea e non Catellani il calciatore. Ho sempre cercato di mettere davanti a tutto i rapporti umani extra calcio nella mia vita, i valori che ho cercato di prendere e di trasmettere e, giorno dopo giorno, tutti si sono dimostrati fantastici con me. Ringrazio la stampa e i giornalisti per aver rispettato e gestito tutto senza grandi proclami. Bisogna aver la forza di voltare pagina e ora inizia il nuovo cammino.* ***Sono sereno perché in tutti questi anni sapevo che prima o poi il pallone si sarebbe sgonfiato e ho cercato di vivere cercando di poter***

affrontare un eventuale cambiamento che ora ci sarà ma sono sereno, entusiasta e fiducioso di ciò che mi aspetterà. *Posso costruire un nuovo capitolo della mia vita che sarà altrettanto entusiasmante e soddisfacente. Quando viene riscontrata una cosa del genere a livello cardiaco hai mille pensieri ma* ***per fortuna potrò far la vita di sempre e attività sportiva, purtroppo non potrò giocare a calcio****. La paura è stata allietata dal fatto che non rischiassi nulla nel quotidiano. Sono felice per quello che mi ha dato il calcio ma il destino ha voluto così: l'importante è che nulla mi possa vietare una vita normale. Ho sempre cercato di essere un esempio per i miei compagni e li ho sempre stimolati a riflettere che durante la carriera bisogna sapersi costruire fondamenta solide per il futuro quando smetterà. Tutto questo penso di averlo fatto e sono tranquillo con me stesso e con la mia famiglia perché* ***da questa grande delusione può nascere una storia ancora più bella****. Ci tengo a sottolineare soprattutto come in Italia la medicina sportiva sia davvero all'avanguardia e ringraziare i dottori. Mi stabilirò a Lerici dove ho sempre pensato di vivere terminata la mia carriera e purtroppo ho dovuto accelerare i tempi. Mi aspetta un ruolo che mi stimola molto con persone che stimo e che mi conoscono. Da calciatore mi è sempre piaciuto vedere lontano nei giovani e capire quelli che sarebbero potuti diventare giocatori interessanti. Rimanere sul campo mi darebbe dispiacere, invece vedere partite e aiutare lo staff mi dà entusiasmo e voglio imparare quanto prima perché posso dare un grosso contributo anche facendo questo".*

Il presidente **Gozzi** ha dedicato invece una lettera al ragazzo:

Virtus Entella

Via Aldo Gastaldi 22 | 16043 Chiavari (GE)
Tel: +39 0185599247 | Fax: +39 0185214093

Chiavari, 29 Luglio 2017

Caro Andrea,

in questi sei mesi ci siamo conosciuti giorno dopo giorno, ho apprezzato il calciatore sul terreno di gioco e stimato l'uomo lontano dal campo. Ho avuto la fortuna di incontrare una persona speciale, con valori e principi morali importanti. Sempre maturo, equilibrato, all'altezza della situazione in ogni circostanza. Hai lasciato un segno. Non è un caso che in poco tempo tu sia diventato uno di noi.

Nelle ultime settimane ti siamo stati vicini, con il nostro affetto. L'intera società si è sentita coinvolta, siamo tutti scesi in campo dal presidente al magazziniere. Quando il timore di dover smettere di giocare è diventato una certezza, ci siamo uniti ancora di più, sapendo che dandosi la mano anche le salite più difficili diventano meno faticose.

Oggi si chiude un capitolo della tua vita professionale, ma siamo onorati e orgogliosi di poterti accogliere nella nostra famiglia con un nuovo ruolo che stiamo definendo nel settore dello scouting.

L'Entella è una società che crede fortemente nelle persone, in questi dieci anni di mia gestione chi ha dimostrato senso di appartenenza, serietà, attaccamento, condividendo il nostro dna ha continuato il suo percorso.
Chi sposa il nostro modo di fare calcio, chi sa trovare sentimenti veri anche in un pallone che rotola, sarà sempre uno di noi.
In bocca al lupo Andrea, è bello sapere di averti al nostro fianco nel costruire l'Entella di domani.

Un forte abbraccio

Il Pres
Antonio Gozzi